



PARROCCHIA di SAN VALENTINO
VILLANTRIA - UNITÀ PASTORALE 27
www.villantria.it
con San Giovanni Battista
in Magione e Castelviato,
San Michele Arcangelo in Agello,
San Feliciano, San Savino

30
APRILE
2023

DOMENICA 4^A
DI PASQUA
- A -

LA BELLEZZA DI DIO!

**Dio ha posto una scintilla,
scintilla d'amore,
che genera fuoco,
nel cuore dell'uomo.**

**La cappa nera
del male,
ha coperto
quel piccolo grande fuoco.**

**Ed ecco l'odio, la paura,
la ferocia degli animali,
la dimenticanza di Dio
che, presente, l'uomo crede assente.**

**Attraverso la cappa nera
un forellino
permette a Dio
di ritrovare se stesso.**

**Il cuore di Abramo,
d'Isacco e Giacobbe,
dei giusti, i profeti veri di Dio,
risente il Dio mai Assente.**



**In Maria la cappa nera si squarcia.
Dio si ritrova sulla terra
come nel cielo, amore eterno,
nella Trinità e nell'uomo.**

**È la nuova creazione:
Gesù, uomo nuovo, luce da luce,
alimenta quel piccolo fuoco
mai spento da Dio.**

**Se amo con lui e per lui
risolvo la mia vita.
E la luce del fuoco d'amore
illumina ogni uomo.**

**L'uomo vede e non capisce
ma che sente la presenza di Dio,
amore non compreso, nel suo cuore.
E ritorna l'alba.**

TEMPO PASQUALE

La Bellezza di Dio.....	.pag	1
Vocazione Grazia e Missione	“	2
Commento al Vangelo.....	“	3
PROGRAMMA DELLA SETTIMANA.....	“	4

VOCAZIONE: GRAZIA E MISSIONE

«Scelti prima della creazione del mondo»

L'apostolo Paolo spalanca davanti a noi un **orizzonte meraviglioso**: in Cristo, Dio Padre «*ci ha scelti prima della creazione del mondo per essere **santi e immacolati** di fronte a lui nella carità, predestinandoci a essere per lui **figli adottivi mediante Gesù Cristo**, secondo il disegno d'amore della sua volontà*» (Ef 1,4-5). Sono parole che ci permettono di vedere la vita nel suo senso pieno: Dio ci **"concepisce"** a sua immagine e somiglianza e ci vuole suoi **figli**: siamo stati creati **dall'Amore, per amore e con amore**, e siamo **fatti per amare**.

Nel corso della nostra vita, questa chiamata, inscritta dentro le fibre del nostro essere e portatrice del segreto della felicità, ci raggiunge, **per l'azione dello Spirito Santo**, in maniera sempre nuova, illumina la nostra intelligenza, infonde vigore alla volontà, ci riempie di stupore e fa ardere il nostro cuore. A volte addirittura irrompe in modo inaspettato. È stato così per me il 21 settembre 1953 quando, mentre andavo all'annuale festa dello studente, ho sentito **la spinta** ad entrare in chiesa e a confessarmi. Quel giorno ha **cambiato** la mia vita e le ha dato **un'impronta** che dura fino a oggi. Però la chiamata divina al dono di sé si fa strada man mano, attraverso **un cammino**: a contatto con una situazione di **povertà**, in un momento di **preghiera**, grazie a una **testimonianza** limpida del Vangelo, a una lettura che ci apre la mente, quando ascoltiamo una Parola di Dio e la sentiamo rivolta proprio a noi, nel **consiglio** di un fratello o una sorella che ci accompagna, in un tempo di **malattia** o di **lutto**...

La fantasia di Dio che ci chiama è infinita.

E la sua iniziativa e il suo dono gratuito attendono la nostra risposta. La vocazione è «**l'intreccio tra scelta divina e libertà umana**» (Documento finale Sinodo dei Vescovi 2018, n. 78), un rapporto dinamico e stimolante che ha per interlocutori Dio e il cuore umano. Così il dono della vocazione è come **un seme** divino che **germoglia** nel terreno della nostra vita, ci apre a Dio e ci apre agli altri per **condividere** con loro il tesoro trovato.

Dio chiama amando e noi, grati, rispondiamo amando.

Ci scopriamo figli e figlie amati dallo stesso Padre e ci riconosciamo fratelli e sorelle tra noi. S. Teresa di Gesù Bambino, quando "vide" finalmente con chiarezza questa realtà, esclamò: «*La mia vocazione l'ho trovata finalmente! La mia vocazione è l'amore! Sì, ho trovato il mio posto nella Chiesa [...]. Nel cuore della Chiesa, mia Madre, sarò l'amore*» (Manoscritto B, settembre 1896).

«Io sono una missione su questa terra»

La chiamata di Dio, come dicevamo, include **l'invio**. Non c'è vocazione senza missione. E non c'è felicità e piena realizzazione di sé senza **offrire agli altri la vita nuova** che abbiamo trovato. La chiamata divina all'amore è un'esperienza che **non si può tacere**. «*Guai a me se non annuncio il Vangelo!*», esclamava S. Paolo (1 Cor 9,16). E la 1^a Lettera di Giovanni inizia così: «*Quello che abbiamo udito, veduto, contemplato e toccato – cioè il Verbo fatto carne – **noi lo annunciamo anche a voi perché la nostra gioia sia piena***» (cfr 1,1-4).

Cinque anni fa, nell'Esortazione apostolica **Gaudete et exsultate**, mi rivolgevo così ad ogni battezzato e battezzata: «*Anche tu hai bisogno di concepire la totalità della tua vita come una missione*» (n. 23). Sì, perché ognuno di noi, nessuno escluso, può dire: «*Io sono una missione su questa terra, e per questo mi trovo in questo mondo*» (EG 273).

La missione comune a tutti noi cristiani è quella di testimoniare con gioia, in ogni situazione, con atteggiamenti e parole, **ciò che sperimentiamo stando con Gesù e nella sua comunità che è la Chiesa**. E si traduce in opere di misericordia materiale e spirituale, in uno stile di vita accogliente e mite, capace di vicinanza, compassione e tenerezza, controcorrente rispetto alla cultura dello scarto e dell'indifferenza. Farsi prossimo, come il buon samaritano (cfr Lc 10,25-37), permette di capire il "nocciolo" della vocazione cristiana: imitare Gesù Cristo che **è venuto per servire e non per essere servito** (cfr Mc 10,45).

Quest'azione missionaria non nasce semplicemente dalle nostre capacità, intenzioni o progetti, né dalla nostra volontà e neppure dal nostro sforzo di praticare le virtù, ma da **una profonda esperienza con Gesù**. Solo allora possiamo diventare testimoni di Qualcuno, di una Vita, e questo ci rende "apostoli". Allora riconosciamo noi stessi «come marcati a fuoco da tale missione di illuminare, benedire, vivificare, sollevare, guarire, liberare» (EG 273).

Dal Messaggio di Papa Francesco per la 60^a Giornata Mondiale di preghiera per le Vocazioni

Il vangelo di questa domenica offre la rivelazione di **Gesù quale pastore che ama le sue pecore e dona loro la vita** in abbondanza; ed è anche la porta di accesso alla vita stessa. Di fronte alla difficoltà degli uditori di comprendere l'immagine del pastore, noi assistiamo all'esplicitazione della parabola stessa da parte di Gesù, il quale rivela come Lui sia la porta attraverso la quale le pecore potranno ottenere di essere salvate e quindi di avere la vita. Gesù, pastore bello e buono, precisa subito che nel recinto si entra e si esce attraverso la porta e non bisogna "salire" da un'altra parte.

Io sono la porta: se uno entra attraverso di me, sarà salvato (Gv 10,9)

E solo chi entra nell'ovile attraverso la porta può essere considerato il pastore.

Gesù si definisce **"la porta" delle pecore**. È attraverso il battesimo, cioè attraverso la partecipazione alla morte e resurrezione di Cristo, che ognuno di noi appartiene alla Chiesa e diventa un figlio di Dio. Il Padre è colui che apre la porta: è lui che ci ha donato il Figlio. Ed è lo Spirito che spinge il suo popolo a radunarsi. Egli chiama le pecore "per nome". Ed è ancora lo Spirito che spinge fuori il gregge: "Le conduce fuori".

Gesù è la porta: Parola diventata carne, è **la porta fra la terra e il cielo**. La porta è dove il muro della prigione è rotto. Chi è chiuso dentro può uscire. Se non vuole uscire, brilla comunque ai suoi occhi la luce del giorno. Solo attraverso Gesù-porta, comportandoci cioè come lui, abbiamo accesso legittimo e possiamo vivere in libertà dando il meglio di noi. La salvezza non è entrare come pecore da macello, ma uscire per entrare nel Figlio, che ci dà la vita e ce la dona in abbondanza.

Gesù è la porta: **attraverso di lui si accede ai pascoli della vita**. Egli ci fa uscire dalla schiavitù della legge verso la libertà del Figlio, verso la terra promessa "dove scorre latte e miele". Gesù ci dona la sua stessa vita di Figlio, rendendoci partecipi del suo rapporto di conoscenza e di amore con il Padre. Il Padre ama Gesù perché è il Figlio che dona la sua vita ai fratelli. Gesù è la nostra porta perché dona anche a noi **l'unica legge di vita: quella dell'amore**.

FIDUCIA

Incontrai Alvaro in una trattoria: 35 anni, trasandato e con la barba incolta. Quando mi chiese di aiutarlo a compilare delle domande di lavoro, gli diedi appuntamento per il giorno dopo nel mio studio. Si presentò verso sera, dicendo che in realtà chiedeva solo amicizia.

*Mi fece compassione e, superando il disgusto per l'odore che emanava, gli offrii del brandy. Lui capì che **non lo giudicavo** e cominciò a raccontarmi i suoi problemi, da quando, bambino, era stato **abbandonato** dalla madre e il padre era finito in prigione. Le ore passavano e lui, come in confessione, continuava a dirmi di sé. Albeggiava quando si accorse che era giorno e, scusandosi, mi salutò.*

*Lo rividi altre volte, gli feci conoscere i miei amici che lo accolsero con eguale familiarità. Lui ricambiava con vari lavoretti: un vero **aggiustatutto**. Riuscì poi a trovare un lavoro stabile, fece anche carriera, si sposò e divenne padre di due bambini. Quando anni dopo, mi raccontò tutto questo, **era un'altra persona**. Aveva ritrovato la sua dignità, grazie alla fiducia che gli avevamo dimostrato.*

(A.C. - Italia)

SABATO 29/04/2023: SANTA CATERINA DA SIENA

ore 11:30 - VILLA: Battesimo di RACHELE PIROLI

18:30 - Soccorso: *Per il Popolo*

DOMENICA: 30/04/2023

4^A DI PASQUA

60^A GIORNATA DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI

ore 09:30 - Soccorso: *Danilo Cardellini*

ore 11:00 - VILLA: *per il Popolo*

ore 12:00 - VILLA: Battesimo di FEDERICO MACCHIARINI

LUNEDÌ 01/05/2023

SAN GIUSEPPE LAVORATORE M-B

ore 18:30 - Soccorso: *Per il Popolo*

GIOVEDÌ 04/05/2023

ore 18:30 - Soccorso: *per il Popolo*

MARTEDÌ 02/05/2023

S. ATANASIO, VESCOVO E DOTTORE DELLA CHIESA M-B

ore 18:30 - Soccorso: *per il Popolo.*

VENERDÌ 05/05/2023

B.V. MARIA DI FATIMA M-B

ore 18:30 - Soccorso: *Giovanni Testi
e def. Fam./Luciana e Def. Miccio - Berti*

MERCOLEDÌ 03/05/2023

Ss FILIPPO E GIACOMO, APOSTOLI F-R

ore 18:30 - Soccorso: *Quinto Barboni*

SABATO 06/05/2023

18:30 - Soccorso: *Per il Popolo*

**GIORNATA DI SENSIBILIZZAZIONE
AL SOSTEGNO ECONOMICO
ALLA CHIESA CATTOLICA**

DOMENICA: 07/05/2023

5^A DI PASQUA

25° DEL CROCIFISSO A CASTELVIETO

ore 08:00 - *ARRIVO* / ore 09:00 - *S. MESSA CONCELEBRATA E PROCESSIONE.*

LUNEDÌ 08/05/2023 - GIORNATA DI ANIMAZIONE

ore 20:30 - *Celebrazione Eucaristica*

RECAPITO

PASQUONI don IDILIO - Parroco solidale - 338.4305211

MARABINI GIOVANNI - Diacono permanente - 338.9872060

PARROCCHIA - Viale della Repubblica, 2 - loc. VILLA -

06063 MAGIONE (PG) - 075.8409366

Email Parroco: *idilio.pasquoni@diocesi.perugia.it*

Email parrocchia: *villa.montecolognola@diocesi.perugia.it*

Sito web: *www.villantria.it*

Villa/BPER/IBAN: IT 96 T 05387 38500 000042964788